

Meno ricoveri negli ospedali ma più contagi

Crescono ma di poco i casi Covid in Liguria. Erano 941 mercoledì le persone contagiate e nel giro di 24 ore sono salite a 987. Il numero di casi più elevati è stato riscontrato a Genova con 527 contagi, seguita da Spezia con 173, quindi Savona con 146 e Imperia 137. Nella giornata di ieri non ci sono stati decessi, una donna di 75 anni era deceduta mercoledì. Sono 2.111 i tamponi processati con test molecolari contro i 2.444.761, con test antigenico rapido sono 5.224 per un totale di 3.013.966. In provincia di Savona le persone attualmente contagiate sono 1.867. Migliora la situazione negli ospedali. Nell'Asl 2 sono 34 le persone ricoverate tra media intensità, nessuno in terapia intensiva. Per l'infettivologo Matteo Bassetti «la quarta ondata è ormai alle spalle da alcune settimane. Peccato che si voglia continuare con il bollettino giornaliero del numero dei «positivi» e di quanti siano ricoverati in ospedale per tutt'altro». A due settimane dall'ulteriore allentamento delle restrizioni l'infettivologo è tornato a parlare delle mascherine: «L'aggiornamento delle misure di sicurezza per i viaggi, pubblicato dall'Easa e Ecdc prevede che non sarà più obbligatoria la mascherina in aereo da lunedì 16 maggio. E' una questione di buon senso: se hai la tosse o starnutisci ti raccomando fortemente di usare la mascherina, altrimenti, visti i sistemi di aerazione che ci sono sugli aerei, non è più obbligatorio metterla. In Italia invece c'è un atteggiamento talebano e anacronistico sulla mascherina che fa solo del male. Ogni giorno arriva un segnale, come questo di oggi, che si sta sbagliando e si dovrebbe riflettere sulla scelta di una strada che non ci porta da nessuna parte». Per Bassetti insomma «raccomandare e non obbligare l'uso della mascherina è un modo non di rilassare le misure». G.B. —